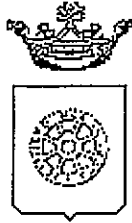


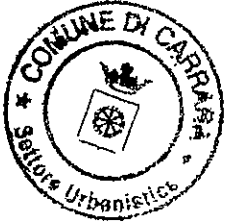
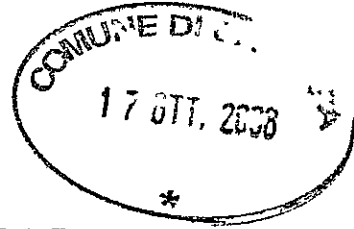
Si dà atto che la competente Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici non ha comunicato gli esiti dell'azione della documentazione nel termine perentorio di 60 giorni previsto dall'art. 159, del D.Lgs. 22/01/04 n. 42.

Il Dirigente del Settore

14/4/2008



Comune di Carrara



SETTORE URBANISTICA E S.U.A.P.
AUTORIZZAZIONE N° 6 DEL 19/01/2008

IL DIRIGENTE

PREMESSO che GUASTINI MAURIZIO AMM.RE SOC. "LA VELA" in data 02/10/2007 prot. 41287/3605, ha presentato progetto relativo a lavori di MODIFICHE AI PROSPETTI DOVUTE ALLA DIVERSA DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE DUE UNITA' IMMOBILIARI a fabbricato sito in MARINA DI CARRARA VIA ARGINE DESTRO CARRIONE al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art.159 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, come modificato da ultimo, dal T.U. citato, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, tutela e relative sanzioni;

VISTA la L.R. del 2.11.1979 n.52 e successive modifiche ed in particolare:

- l'art 2, con il quale sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di beni culturali e ambientali; l'art. 4 che stabilisce che gli atti relativi alle funzioni indicate in oggetto dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere del Collegio degli Esperti, di cui all'art. 3 del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il parere espresso dal Collegio degli Esperti, nella riunione n. 2 DEL 16/01/2008; in merito al progetto sopra citato : " PARERE FAVOREVOLE ".

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali " ed in particolare l'art.107, comma 3, lett.f), ai sensi del quale rientra nelle attribuzioni dirigenziali l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

RILASCI

Per quanto esposto in premessa

a GUASTINI MAURIZIO AMM.RE SOC. "LA VELA", autorizzazione paesaggistica relativa a lavori di MODIFICHE AI PROSPETTI DOVUTE ALLA DIVERSA DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE DUE UNITA' IMMOBILIARI a fabbricato sito in MARINA DI CARRARA VIA ARGINE DESTRO CARRIONE come da progetto presentato in data 02/10/2007, con prot.41287/3605 costituito da tavole n° 1-2-3-4-5-6-7, in atti depositate

La presente autorizzazione verra' inviata alla competente Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Lucca ai fini dell'espressione del parere di competenza che ai sensi di quanto disposto dall'art. 159, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, (D. Lgs 22.01.2004 n° 42) dovra' essere comunicato entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della presente autorizzazione.

Entro il medesimo termine di 60 giorni e' consentita ai sensi del Capo III della L. 7/8/1990, n° 241 e successive modificazioni, la partecipazione al procedimento, anche tramite la presentazione di documenti e memorie illustrative.

Carrara, 19 gennaio 2008

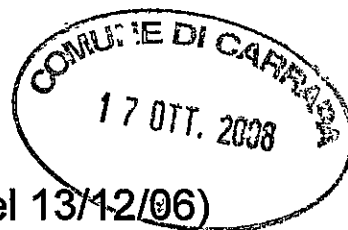


IL DIRIGENTE

Studio Badicalupi

Progetto di unità immobiliari a schiera in via Argine Destro Carrione a Marina di Carrara. Ditta proprietaria: Immobiliare "LA VELA" via Frassina 17 Carrara-Avenza.

Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento



2^VARIANTE
(al permesso di costruire n°162/06 del 13/12/06)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO. (2^VARIANTE)

A seguito della comunicazione del Comune di Carrara di preavviso di rigetto datato 04/10/2008 ,dell'istanza di Variante al permesso di costruire n°162/06 relativa a lavori di costruzione di fabbricato residenziale sito a Marina di Carrara via argine Destro presentata il 07/12/2007 pervenuta al prot. Gen. N°55197 e prot. Urb. 4442, l'intervento proposto in nuova variante prevede la modifica dei prospetti esterni, attraverso lo spostamento e l'apertura di nuovi vani porta e finestra ed il nuovo disegno della gronda. come autorizzato con **Autorizzazione Paesaggistica del settore Urbanistica e SUAP del Comune di Carrara n°6 del 19/01/2008 e parere della Soprintendenza dei Beni ambientali Architettonici Artistici e Storici di Lucca.**

Ogni unità immobiliare terra-tetto, si troverà ad avere due accessi uno a sud ed uno a nord. Decadute le prescrizioni di auto-sicurezza idraulica a seguito delle condizioni contenute nel permesso di costruire n°162/06 del 13/12/06, il piano rialzato nasce così ad una quota a di 1,10 ml sopra la quota 0.00 della strada privata rispetto a quella di 1,30 ml prevista; a tale piano si accede per entrambi i blocchi residenziali (mare e monti) dal giardino pertinenziale a sud e nord di ciascuna unità. Ciascuna unità residenziale di fatto è dotata di giardino pertinenziale a nord e sud. Tale piano come il primo rimangono di fatto invariati ad eccezione del servizio igienico principale al primo piano che avrà dimensioni leggermente maggiori. Il piano interrato sarà dotato di vani cantina, ripostiglio, servizio igienico, lavanderia /stireria e disimpegno. In corrispondenza dei vani interrati saranno realizzate nuove aperture allo scopo di migliorarne l'illuminazione e la ventilazione naturale. I locali interrati manterranno altezza netta interna inferiore a 2,40 ml e la misura tra l'intradosso del solaio sopra-stante e la quota del terreno circostante non supererà i 60 cm per non costituire nuova SUL aggiuntiva. Saranno eliminati i muretti posti a protezione delle aperture originarie a piano interrato in virtù del decadimento delle prescrizioni di auto-sicurezza idraulica.

Dal primo piano attraverso scala prefabbricata a chiocciola si accede al sottotetto accessibile ma non abitabile perché le altezze medie interne di ogni singolo vano saranno inferiori a 2.40 ml e che per lo stesso motivo non costituirà nuova SUL (Superficie Utile Lorda); dal sottotetto si accede alla terrazza solarium attraverso porta-finestra.

Gli aggetti di gronda sui fronti nord e sud verranno incrementati (0.70 ml) per garantire una maggiore protezione dalle acque meteoriche, e per consentire una migliore fruibilità del vano soffitta non abitabile (senza incremento di SUL), le gronde saranno dotate di sagomatura rimandando alla tradizione costruttiva locale; lateralmente la copertura di ciascuna unità immobiliare terminerà a filo parete esterna, con gli elementi di copertura (coppo contro-coppo o tegola e coppo secondo la tradizione toscana) opportunamente rifiniti ad incorniciare l'architettura ; in pratica senza le inestetiche e inutili scossaline spesso adottate nell'edilizia corrente.

L'intera architettura intende rimandare agli elementi costruttivi e formali locali rivisitati in chiave attuale e arricchiti di elementi nuovi.

Le pavimentazioni ed i rivestimenti interni saranno realizzati in accordo con le scelte che ciascun acquirente intenderà fare. Tutte le aree pertinenziali esterne, verranno realizzate a prato all'inglese; per quelle su cui insiste il parcheggio privato verrà installata un'apposita pavimentazione tipo jolly park carrabile che permetta la crescita del manto erboso; i vialetti di accesso alle abitazioni saranno pavimentati con elementi a secco alveolari che dovranno garantire la percolazione del terreno e la crescita del manto erboso. Tali pavimentazioni verranno adottate anche in corrispondenza della strada di accesso alle unità immobiliari e dei parcheggi privati. Le recinzioni di confine con le altre proprietà catastali verranno realizzate con pali e rete metallica tipo orsogrill.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE. (tetto)

Il tetto sarà in struttura leggera di legno lamellare a vista con trave di colmo e travetti secondari e tavolato maschiato di finitura specie arborea Abete/Nord, categoria S1 ; il tetto potrà essere del tipo ventilato con elementi coibenti tipo isotec, oppure tradizionale con lastre di coibentazione tipo stifferite, doppio strato di guaina ardesiata e manto di copertura in cotto tipo coppo contro-coppo o tegola e coppo. Verrà modificato il profilo di gronda che sarà del tipo sagomato con altezza che non supererà i 50 cm e avrà aggetto max. di 70 cm (art. 62 comma 2 R.E.C.) per garantire una maggiore protezione dagli agenti atmosferici

IMPIANTI

Ogni unità immobiliare sarà dotata di impianto di smaltimento delle acque chiare e scure. Le acque meteoriche verranno convogliate nei pluviali e disperse nelle aree a giardino di pertinenza a nord e sud di ogni unità.

Le acque scure saranno convogliate con apposite tubazioni (tipo geberit) alla rete fognaria presente in loco.

Ogni unità immobiliare sarà dotata di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia da incasso a scomparsa (dotata di sportello che verrà tinteggiato con il medesimo colore di facciata) a condensazione e scarico dei gas combusti attraverso canna fumaria sulla copertura; le tubazioni per gli scarichi saranno in pvc tipo geberit, per il riscaldamento e il rifornimento idrico tipo aquatherm o multistrato.

L'impianto elettrico sarà dotato di dispositivo differenziale magneto-termico salvavita e di contatore autonomi; inoltre sarà presente lo scarico a terra di legge;

il rifornimento idrico avverrà dalla rete idrica comunale presente in zona ciò vale anche per il rifornimento elettrico e per il gas. Ogni unità avrà contatore acqua e gas autonomi.

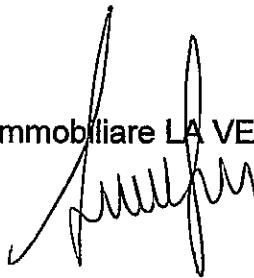
ILLUMINAZIONE E VENTILAZIONE.

In tutti gli ambienti sarà garantita l'illuminazione e la ventilazione naturale di legge (si vedano gli allegati di progetto).

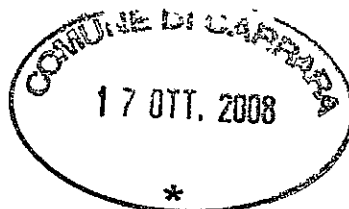
Il Progettista

Dott. Arch. Giacomo Mariani

Soc. Immobiliare LA VELA srl



Carrara, 08/10/08



**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO
SANITARIE.**

(Art. 82, comma 5, lett. a) della LR 3 gennaio 2005 n°1.; art. 47 del DPR 445/2000)

Da utilizzare solo nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la cui verifica in ordine alla conformità alle norme igienico sanitarie non comporti valutazioni tecnico-discrezionali.

**AL SETTORE URBANISTICA
del Comune di Carrara**

Il Sottoscritto Arch. Giacomo Mariani nato a Carrara il 05/07/66 residente in Avenza Via Filattiera 23 in qualità di tecnico incaricato sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n°445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 82 comma 5, lett. a) della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n°1

DICHIARA

che il progetto di 2^VARIANTE (al permesso di costruire n°162/06 del 13/12/06) presentato dalla Società Immobiliare "LA VELA" srl con sede ad Avenza-Carrara Via Frassina n°17, c.a.p. 54031, P.I 01066850452 relativo alla realizzazione di unità immobiliari a schiera a Marina di Carrara in via Argine Destro Carrione su un terreno distinto catastalmente al fog. 104 mappali 732-734-731-733 (ex 450-485).

E' CONFORME ALLE VIGENTI NORME IGIENICO SANITARIE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00 n°45

- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto
- ☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara, 08/10/2008

Il Tecnico incaricato



Architetto
**MARIANI
Giacomo**

Cognome **MARIANI**
Nome **GIACOMO**
nato il **05/07/1966**
394
(atto n. **CARRARA (MS)** S. **A**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CARRARA (MS)**
Via **FILATTIERA n.23**
Stato civile **ARCHITETTO**
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,88**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari



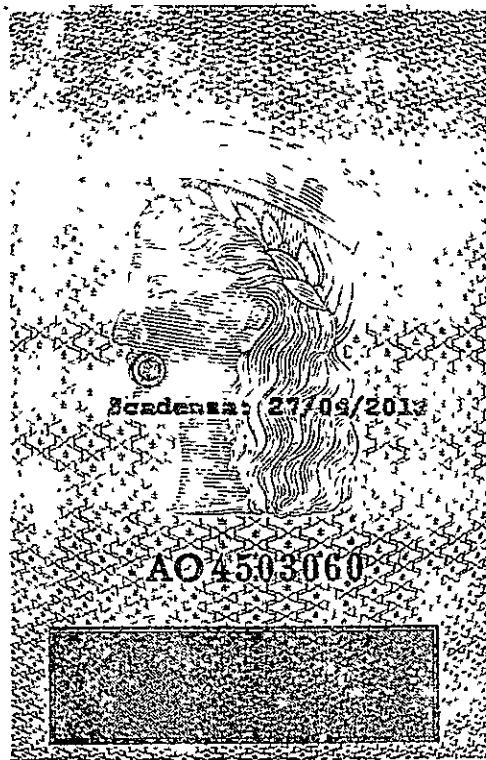
CARRARA (MS) 28/04/2008

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

ARCHITETTO
Carica Fabrizzi

imposta
dovuta
al Comune
4 5,25



AO 4503060

IPZS. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA





COMUNE DI CARRARA

CODICE FISCALE e PARTITA IVA: 00079450458

Data 16/12/08

Buono d'incasso N. 4.550

Impegno

Sig.:

LA VELA

Ind.:

Si riceve la somma di € 15,00 per quanto sopra indicato:

C. Cau.	C. Cap.	Descrizione	Importo
E.	30105700100	DIRITTI DI SEGRETERIA DI C	15,00

TOTALE

Euro 15,00
Lire 29.044

€ quindici/00====
MARCHE URB.

IL CASSIERE

L'ECONOMO

COMUNE DI CARRARA
(PROVINCIA DI MASSA CARRARA)



Relazione Tecnica

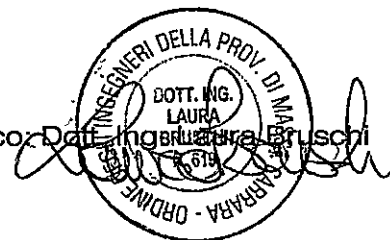
**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 (AUTOSICUREZZA IDRAULICA) DELLE
NORME DI PIANO DELL'AUTORITA' DI BACINO TOSCANA NORD
RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE DI
CIVILE ABITAZIONE NEL COMUNE DI CARRARA**

Proprietà: La Vela S.r.l.

Progettista: Arch. G. Mariani

Novembre 2005

Tecnico: Dott. Ingegnere Bruschi



INDICE

1.- PREMESSA.....	2
2.- INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
3.- RISCHIO IDRAULICO	3
3.1.- Osservazioni tecniche	4
4. CONCLUSIONI	6

FIGURE NEL TESTO:

Fig. 1: PERICOLOSITÀ IDRAULICA	(scala 1:5000)
FIG. 2: PLANIMETRIA CON BATTENTI (Studio Viti Dicembre 2000)	(scala 1:2000)
FIG. 3: RILIEVO PLANOALTIMETRICO	(scala 1:1000)

1.- PREMESSA

Su richiesta dell'Arch. G. Mariani, progettista per conto dell'Immobiliare La Vela S.r.l., è stata realizzata la presente relazione ai fini del rischio idraulico relativa alla realizzazione di un nuovo complesso immobiliare ubicato in Via Argine destro Carrione a Marina di Carrara nel Comune di Carrara, sul terreno censito al foglio 75 mappale 446 – 467 – 133.

La presente viene redatta a corredo della concessione edilizia secondo art. 5 comma 8 delle Norme di Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Regionale Toscana Nord (Legge n. 183/1989 – Legge n. 267/1998 – Legge n. 365/2000).

L'area in oggetto ricade nelle aree a pericolosità idraulica elevata (**P.I.M.E.**) (Figura 1) dove è permessa "*la realizzazione di edifici e nuovi volumi in singoli lotti nell'ambito di un contesto edificato...*", purché si dimostri:

- l'assenza o l'eliminazione di pericolo anche tramite sistemi di autosicurezza
- che l'intervento non determina aumento della pericolosità a monte ed a valle.

Nella presente relazione si illustrano le indagini svolte, i dati raccolti e le conclusioni raggiunte.

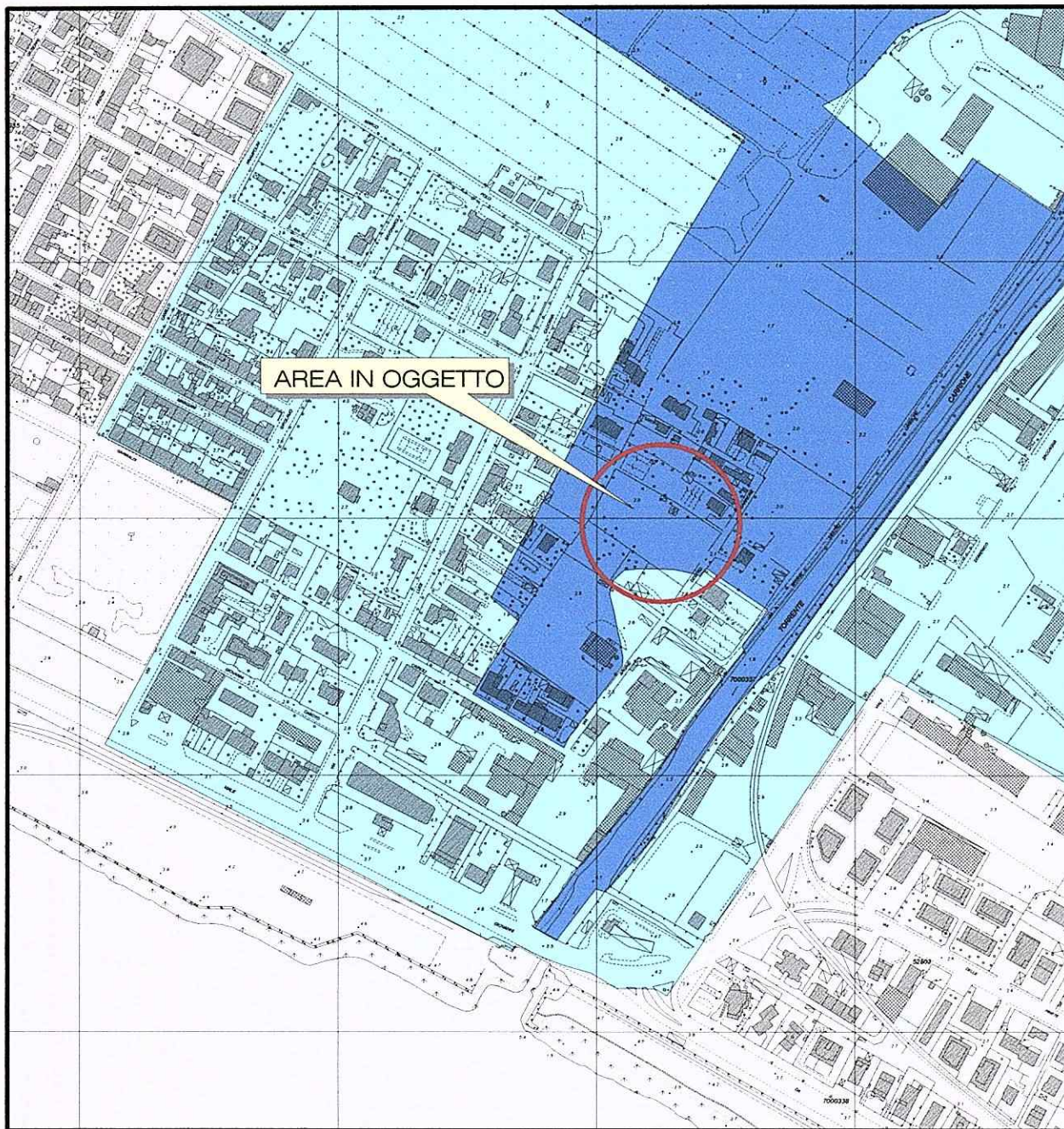


FIG. 1 CARTA PERICOLOSITA' IDRAULICA
SCALA 1:5000



2.- INQUADRAMENTO GENERALE

L'area in esame è ubicata in destra idrografica del Torrente Carrione a circa 70 m dall'alveo, l'area si trova su un terreno all'altezza media di circa 2,00 m s.l.m. pressoché pianeggiante, su tale area non è presente al momento nessuna costruzione.

Il progetto prevede la realizzazione di undici unità monofamiliari composte, ognuna da piano interrato, piano primo, piano secondo ed un piano sottotetto. L'area che viene occupata dalla nuova realizzazione è di circa 1422 mq.

La parte interrata dell'edificio è raggiungibile con delle scale interne, inoltre le finestre, del piano interrato, dovranno essere a tenuta stagna e protette da muretti aventi la stessa quota del piano di calpestio del piano terra.

3.- RISCHIO IDRAULICO

L'area, come osservato in premessa, ricade per la maggior parte, nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata, ad esclusione dello spigolo più a sud il quale risulta essere in area P.I.E. (Figura 1), la perimetrazione deriva dal fatto che lungo il torrente Carrione, nello specifico nel tratto compreso tra Via Giovan Pietro e Viale da Verrazzano, alcune sezioni sono insufficienti a garantire la portata duecentennale, a tale proposito si fa presente che le sezioni fra Via Giovan Pietro e Via Pucciarelli verranno messe in sicurezza durante i lavori di rifacimento del ponte su via Giovan Pietro i quali sono già in fase di esecuzione, mentre le sezioni a valle del ponte di Via Pucciarelli verranno messe in sicurezza durante i lavori eseguiti dalla Provincia di Massa Carrara e già appaltati, durante i quali vengono messi in sicurezza entrambi gli argini, per un evento duecentennale, fino alla foce.

Si presume che i lavori sopra descritti potranno essere terminati nell'arco di un anno, e l'area in questione sarà così messa in sicurezza.

Gli studi eseguiti negli ultimi anni sul torrente Carrione sono stati principalmente due, redatti entrambi dal Prof. Ing. Carlo Viti, uno prima dell'alluvione nel Dicembre 2000 (*Perimetrazione delle aree a rischio idraulico del*

Torrente Carrione) dove sono stati realizzati i battenti d'acqua relativi all'inondazione con tempi di ritorno 200 anni e la portata utilizzata era di circa 340 mc/sec, e uno dopo l'alluvione nel settembre 2003 (*Verifiche di fattibilità e progetti preliminari per la definizione del programma di interventi per l'equilibrio idrogeologico del bacino torrente Carrione a seguito dell'evento alluvionale del settembre 2003, per la Regione Toscana - Giugno 2004*) dove la portata calcolata è stata di 430 mc/sec e in questo studio però non sono stati valutati i battenti d'acqua.

I battenti riscontrati con lo studio del 2000 erano, nella zona interessata dall'intervento, di 80 cm, considerando l'aumento di portata riscontrato con l'ultimo studio (2003) di circa 26% si ottiene un battente di 100 cm.

3.1.- Osservazioni tecniche

Come si può osservare dallo stralcio della carta dei battenti (Figura 2 - dallo studio Ing. Viti Tav 13 – Planimetria Inondazione TR 200 anni Sez 23) il nostro terreno presentava un battente di 0,80 m per cui ai fini del nostro studio consideriamo il battente d'acqua di 1,00 m.

Al fine di valutare al meglio i volumi d'acqua sull'area in oggetto, è stato effettuato anche un rilievo planoaltimetrico (Figura 3), eseguito dallo scrivente stesso, dal quale è risultato che all'interno del lotto sono presenti aree a quota maggiore di 2,00 m (max. 2.3) ed aree a quota minore di 2,00 (circa 1.7), elaborando tali dati è stato osservato che i volumi di terra al disopra di 2 m e al disotto dei 2 metri sono circa gli stessi per cui al fine dei volumi d'acqua in gioco è possibile considerare tutto ad una quota di 2 metri s.l.m.

Per venire incontro alle disposizioni architettoniche degli edifici e la sistemazione dell'area esterna nonché alle condizioni di sicurezza idraulica il lotto in esame è stato diviso in tre parti, come si può osservare dalla planimetria allegata (Figura 4) una parte dove verranno realizzati gli edifici e una parte dove saranno realizzati parcheggi e area verde ed una parte la strada d'accesso alle case.

L'area edificabile sarà posta ad una quota di 2.20 sul livello del mare ovvero circa 20 cm sopra l'attuale livello, ciò comporterà un aumento di volume da

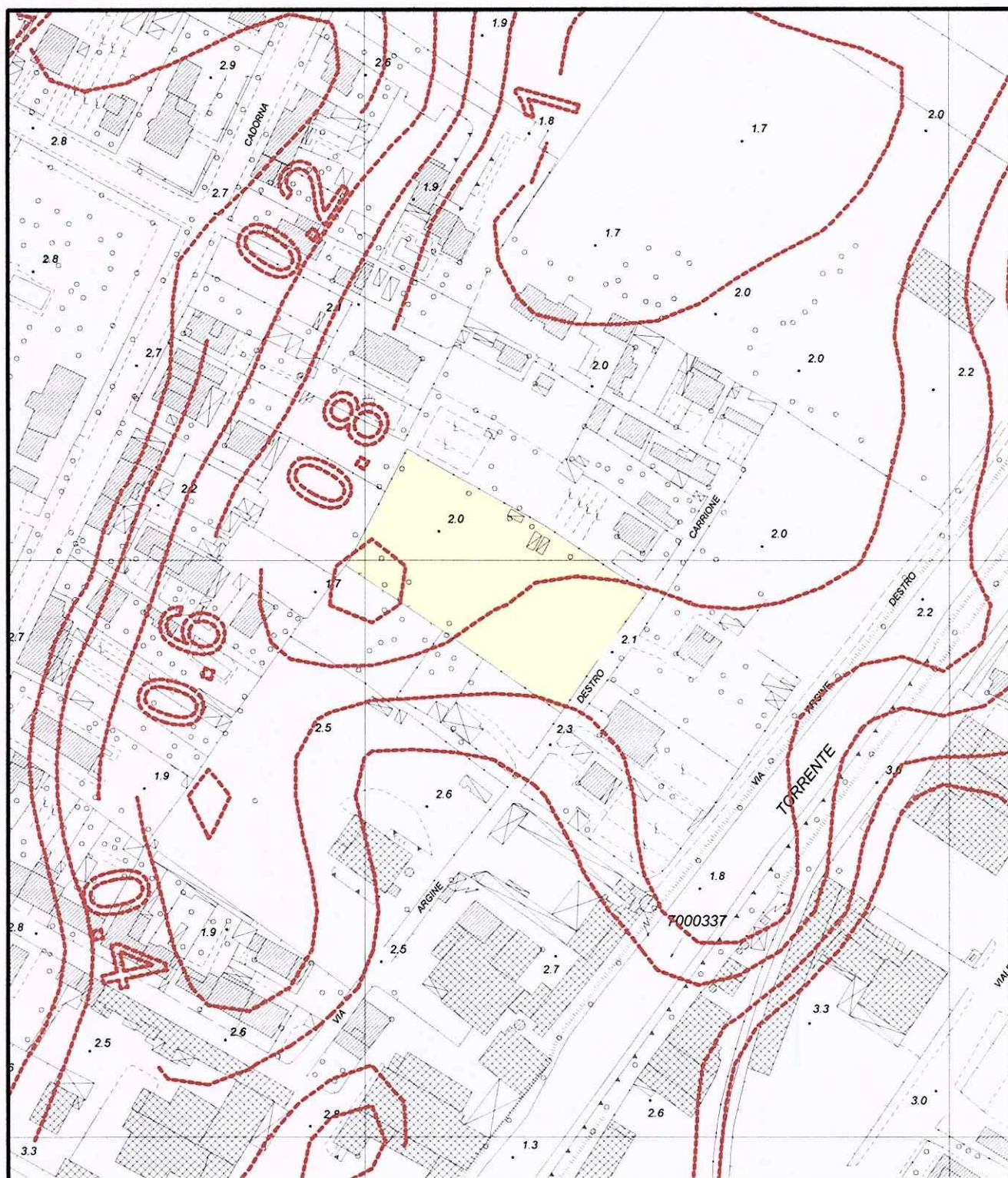


FIG. 2 PLANIMETRIA CON BATTENTI
SCALA 1:2000



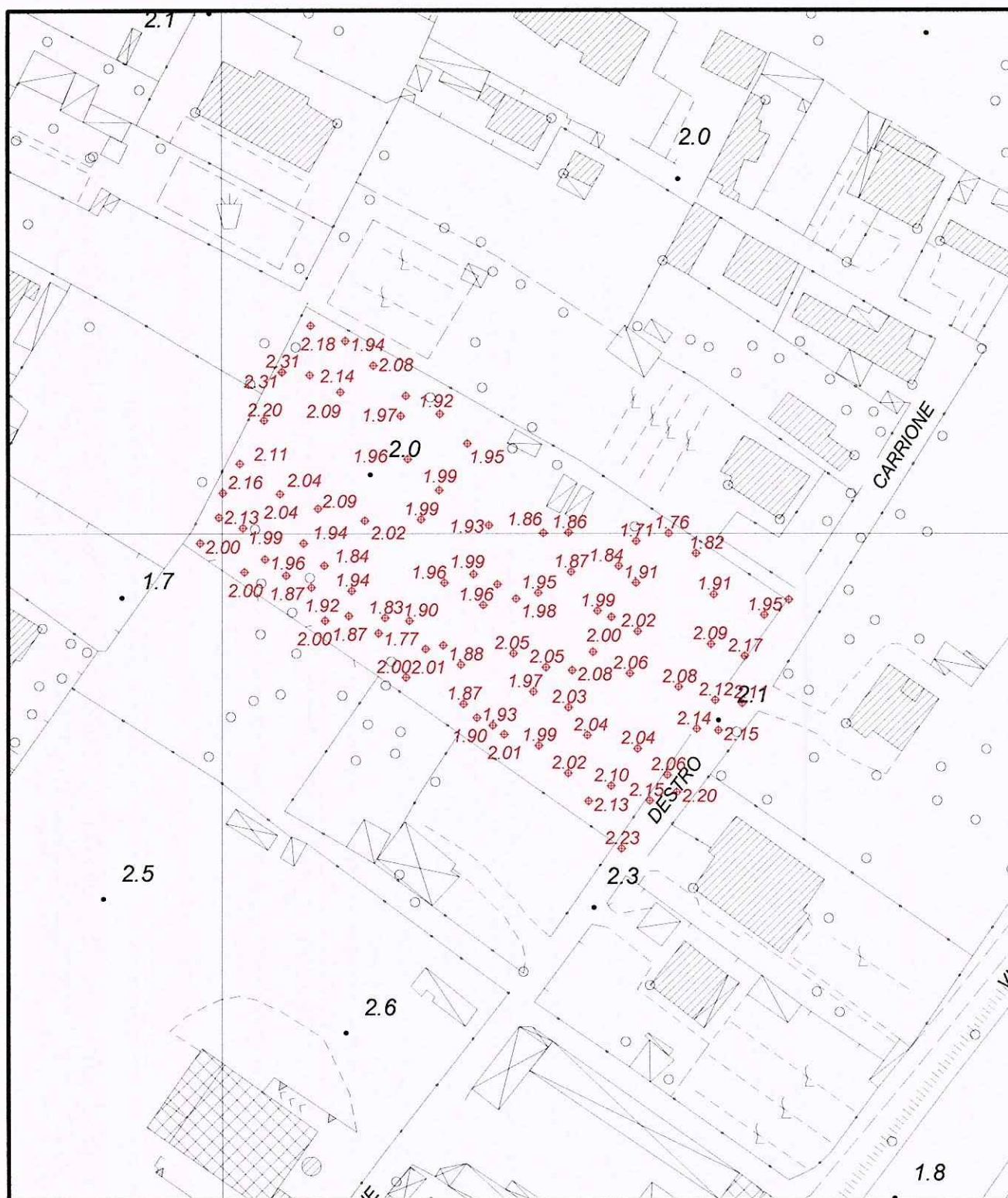


FIG. 3 RILIEVO PLANO ALTIMETRICO
SCALA 1:1000

♦ Punti battuati

dover compensare di circa 300 mc, inoltre tale area sarà occupata da 1422 mq di costruzione per cui considerando i rimanenti 80 cm di battente di acqua avrò 1138 mc di acqua che sommati ai 300 mc precedenti saranno 1438 mc.

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 delle Norme di Piano al fine di eliminare il pericolo per beni e persone gli edifici dovranno essere realizzati con il piano di calpestio posto a quota 110 cm rispetto al piano di campagna precedentemente creato, ponendo così il piano di calpestio a quota 3,30 m s.l.m., alla stessa quota dovranno essere posti i muretti a protezione delle aperture del piano interrato.

Il piano interrato avrà porte e finestre stagne, ciò fa sì che un'eventuale inondazione non comporti un allagamento dell'edificio.

Come osservato lo spazio occupato dai nuovi edifici comporta un aumento di volume di acqua di circa 1438,00 mc avendo stimato un battente di circa 100 cm; per cui onde evitare un aumento della pericolosità nell'intorno dell'area occorre contenere tale volume.

Per il contenimento dei volumi, sia quelli provenienti dall'innalzamento dei giardini che quello proveniente dalla realizzazione degli edifici, verrà realizzata un invaso attraverso l'abbassamento di tutto il rimanente lotto di area 2610 mq di 56 cm circa ottenendo un volume di invaso di 1460 mc superiore a quello necessario.

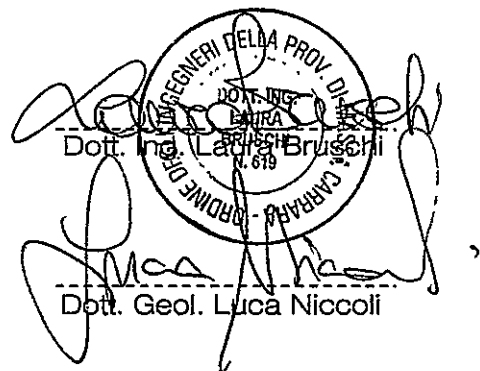
4. CONCLUSIONI

Dagli studi svolti si ritiene che attuando i sistemi di autosicurezza sopra descritti ovvero

- innalzamento del piano campagna dei giardini di 20 cm rispetto all'attuale piano campagna;
- realizzazione del piano di calpestio a quota 110 cm rispetto al piano del giardino;
- realizzazione di un invaso attraverso la modellazione di tutta la rimanente pare del lotto attraverso uno scavo di 56 cm, creando un volume di invaso atto a contenere il volume necessario;

si riesca a non incrementare il pericolo a monte e a valle dell'area in esame, e venga eliminato il pericolo idraulico per le persone ed i beni.

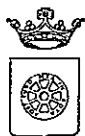
Marina di Carrara, Novembre 2005



The block contains two handwritten signatures and two official circular stamps. The top signature is over a stamp that reads "INGEGNERI DELLA PROV. DI CARRARA" and "DOTT. ING. LAURA BRUSCHI N. 679". The bottom signature is over a stamp that reads "CARRARA - ORDINE DOTT. GEOL. LUCA NICCOLI".

Dott. Ing. Laura Bruschi

Dott. Geol. Luca Niccoli



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

prot. n° 47972/3855
del 21 ottobre 2008.

Carrara 21 ottobre 2008

A: SOC. IMM.RE LA VELA SRL
VIA FRASSINA 17
54033 CARRARA NAZZANO

e p. c. : A: MARIANI ARCH. GIACOMO
P.ZZA ACCADEMIA 2
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta variante al permesso di costruire art. 83 della L.R. 3/1/2005 n. 1 -
162/06. Comunicazione Responsabile del Procedimento.

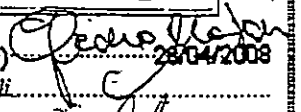
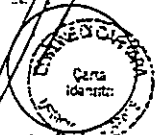
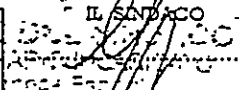
In relazione all'istanza recante data 21/10/2008 e ns. protocollo n° 3855 con la quale si domanda il rilascio di varianten alla concessione 162/06 relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 104 e mappale/i n° 450-485, sito in MARINA DI CARRARA VIA ARGINE DESTRO, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 3855 e la data 21/10/2008 - istr. 36v/08.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

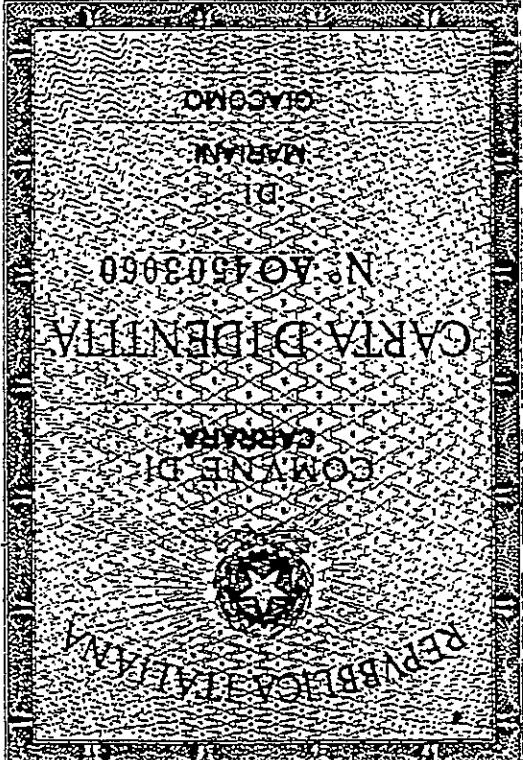
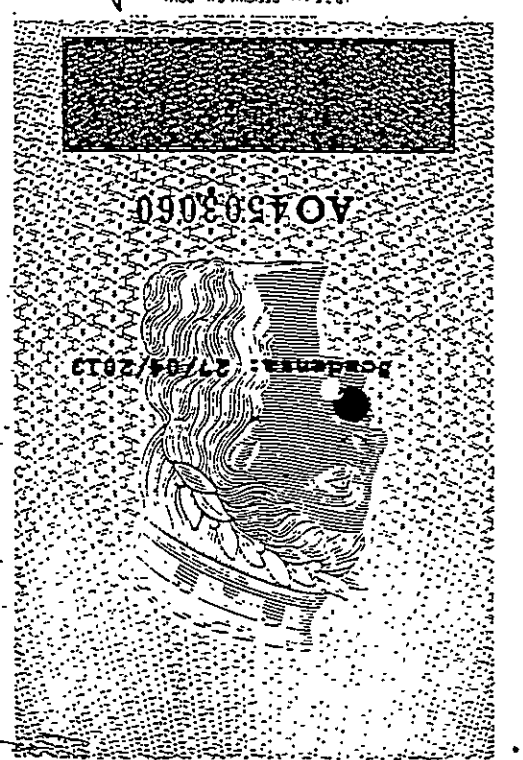
COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it

Cognome	MARIANI	
Nome	GIACOMO	
nato il	05/07/1966	
alto	1.88	
(alto P. S.)	CARRARA (MS)	
a	ITALIANA	
Cittadinanza	CARRARA (MS)	
Residenza	FILATTIERA n.23	
Via		
Stato civile	ARCHITETTO	
Professione		
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		
Statura	1.88	
Capelli	Castani	
Occhi	Castani	
Segni particolari		



Architetto
MARIANI
Giacomo

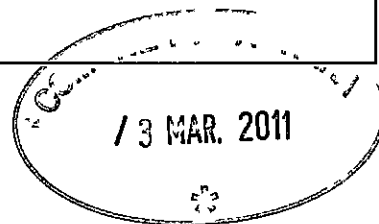
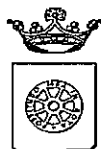
Giacomo Mariani

	
---	--

**Comunicazione di deposito progetto di VARIANTE e ai sensi dell'art. 142 della L.R.T.
1/05**

spazio riservato al protocollo generale... 14 MAR. 2011 Prot. n° <u>10998</u>	spazio riservato al protocollo di settore
--	---

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.



Il S.º Penice

DATA 5-3 **COMUNE DI CARRARA**

Prot. int. n° 6024/05

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSETTO TERRITORIO-URBANISTICA**
Piazza 2 Giugno - Carrara

Ai sensi dell'art. 142 della L.R. 01/05 :

Il/la sottoscritto/a (1) SG. GUASTINI MAURIZIO c.f. GSTMRE

domiciliato/a in CIVITA' DI CARRARA c.f. FRASINA n. 17
tel. 0585 51541 in qualità di (1) LEGALE RAPPRESENTANTE / PROPRIETARIO
dell'immobile/terreno posto in M. DI CARRARA via ARCINE DESTRO n°,
unitamente ai soggetti generalizzati a seguito che sottoscrivono anch'essi la presente

DEPOSITA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 la variante al progetto relativo a
lavori di REALIZZAZIONE UNITA' IMM. A SCHIERA
realizzati con Permesso di Costruire/Denuncia di Inizio n° 162106514 del 13/12/2006 (2)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ubicazione - località M. DI CARRARA via/piazza ARCINE DESTRO
Dati catastali : foglio 104 mappali 758 sub 1-2-3-4-5
Destinazione d'uso : RESIDENZIALE (3)

a tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Urbanistico vigente per quanto disposto dall'art. 79 comma 4 lettera d) della L.R. 1/05 interessando immobile di valore storico, culturale, architettonico od estetico e pertanto le modifiche sono state appattate dopo l'ottenimento dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica n° _____ del _____ ;

6) –

- ☐ non si tratta di beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- ☒ sebbene si tratta di beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio le modifiche apportate e rappresentate negli elaborati grafici della variante non alterando l'aspetto esteriore dei luoghi e pertanto non sono assoggettate all'ottenimento della preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

7) – al fine del contributo di cui all'art. 119 della L.R.T. risulta :

- ☒ – non soggetto
- ☐ – soggetto come da autocalcolo allegato.

ALLEGANO

- elaborati grafici (5) e relazione tecnica a firma del progettista;
- documentazione fotografica con punti di scatto;
- eventuale schema del conteggio a conguaglio degli oneri concessori a firma del progettista.
-

IL PROPRIETARIO

IMMOBILIARE LA VELA srl

Via Frassina, 17
54031 CARRARA ALENZA
Partita IVA 01069850452
Capitale Sociale € 36.000,00
Tel. 0585-855422 Fax 0585-855414

IL PROGETTISTA (timbro professionale)



Architetto
MARIANI
Giacomo

Il presente deposito, contenente anche dichiarazioni sostituite di atto notorio, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, qualora sia presentata già firmata deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

AUTENTICA DELLE FIRME – SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

I dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione.

Carrara 01/02/2011

Il Dipendente addetto

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 142 L.R. 1/05 - Varianti in corso d'opera

1. Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli precedenti nel caso di realizzazioni di varianti, purché sussistano tutte le condizioni di cui all'articolo 83, comma 12.

2. Le varianti non devono comunque riguardare immobili soggetti a restauro così come definito dall'articolo 79, comma 2, lettera c).

Art. 83 L.R. 1/05 – Procedure per il rilascio del permesso di costruire

12. Alle varianti ai permessi di costruire si applicano le disposizioni previste per il rilascio dei permessi. Per le varianti in corso d'opera, che non comportino sospensione dei lavori, sussiste esclusivamente l'obbligo del deposito del progetto dell'opera così come effettivamente realizzata, qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:

1. a) che siano conformi agli atti di cui all'articolo 52 e ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati né con le eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo;

DICHIARA

che i lavori di cui sopra sono stati eseguiti :

- ☐ - in economia diretta
- ☐ - tramite impresa edile EDILCITTA' SRL VIA FRASSINA 17
codice identificativo e che contestualmente alla comunicazione di fine lavori inoltrerà Documento Unico di Regolarità (D.U.R.C.) di cui all'art. 86 comma 10 del D.Lgs 276/03.

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA DELLA VARIANTE

Sig. ARCH. GIACOMO MARIANI nato CARRARA il 05/02/66
c.f. MRN GCM 66 L 08 B 320 con studio in CARRARA via PIAZZA ACCADEMIA n. 2
iscritto all'Ordine/Albo Professionale dei ARCH. (4) n. 364 della Provincia
di MS tel. 0585/70440.

il quale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA ED ASSEVERA

- che congiuntamente alla presente verrà provveduto agli ulteriori adempimenti di legge;
- che le opere di cui alla presente variante art. 142 della L.R.T. n. 1/05, anche per quanto disposto dall'art. 83 comma 12 :

1) - sono state eseguite nel rispetto degli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune di Carrara ed in conformità alle eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire/Denuncia di inizio Attività;

2) - sono state eseguite nel rispetto e nell'osservanza delle norme igienico sanitarie e di sicurezza previste dalle disposizioni e norme di riferimento.

A tal senso si allega :

- ☐ - parere ASL-GONIP prot. _____ del _____ (ricorrendo le condizioni di cui alla lettera b) comma 5 dell'art. 82 della L.R.T. 1/05)
- ☐ - parere preliminare VV.FF. prot. _____ del _____
- ☐ - parere Comando di P.M. prot. _____ del _____ (nel caso di deroga alle disposizioni del Codice della Strada);
- ☐ - altro _____

3) - corrispondono allo stato di fatto attuale dei luoghi;

4) - non comportano modifiche della sagoma, né innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulla dotazione degli standard autorizzati;

5) -

- ☒ - non sono subordinate alla preventiva acquisizione dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 1 comma 11 delle N.T.A. del regolamento Urbanistico vigente per quanto disposto dall'art. 79 comma 4 lettera d) della L.R. 1/05 non interessando immobile di valore storico, culturale, architettonico od estetico o soggetto a restauro così come definito dall'art. 79 comma 2, lettera c) della L.R. 1/05 ;

- ☐ - sono subordinate alla preventiva acquisizione dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 1 comma 11 delle N.T.A. del regolamento

2. b) che non comportino modifiche della sagoma né innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulle dotazioni di standard;
3. c) che non si tratti di beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
13. Nei casi indicati nel comma 12 del presente articolo, l'eventuale congruaggio del contributo di cui all'articolo 105, determinato con riferimento alla data dell'atto abilitativo, è effettuato contestualmente agli adempimenti di cui all'articolo 86 e comunque prima della scadenza del termine di validità dell'atto abilitativo.

NOTE ESPLICATIVE

Il presente stampato, fornito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere prodotto nel medesimo formato rispettando la numerazione nelle pagine e successivamente compilato senza apportare modifiche al file originario.

- (1) – proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, legale rappresentante;
- (2) – nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione qualitativa;
- (3) – residenziale, commerciale, direzionale, industriale- artigianale, turistico produttivo etc;
- (4) – Geometri, Architetti, Ingegneri, Periti, etc;
- (5) - elaborati grafici completi con rappresentazione dello stato finale e raffronto con quello autorizzato.

Progetto di unità immobiliari a schiera in via Argine Destro Carrione a Marina di Carrara. Ditta proprietaria: Immobiliare "LA VELA" via Frassina 17 Carrara-Avenza.

Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento

Variante Finale blocco mare 5 unità
(al permesso di costruire n°162/06 del 13/12/06 succ. variante e rinnovo)

La variante consiste nel non avere realizzato le tramezze ai piani interrati non abitabili.

Arch. Giacomo Mariani

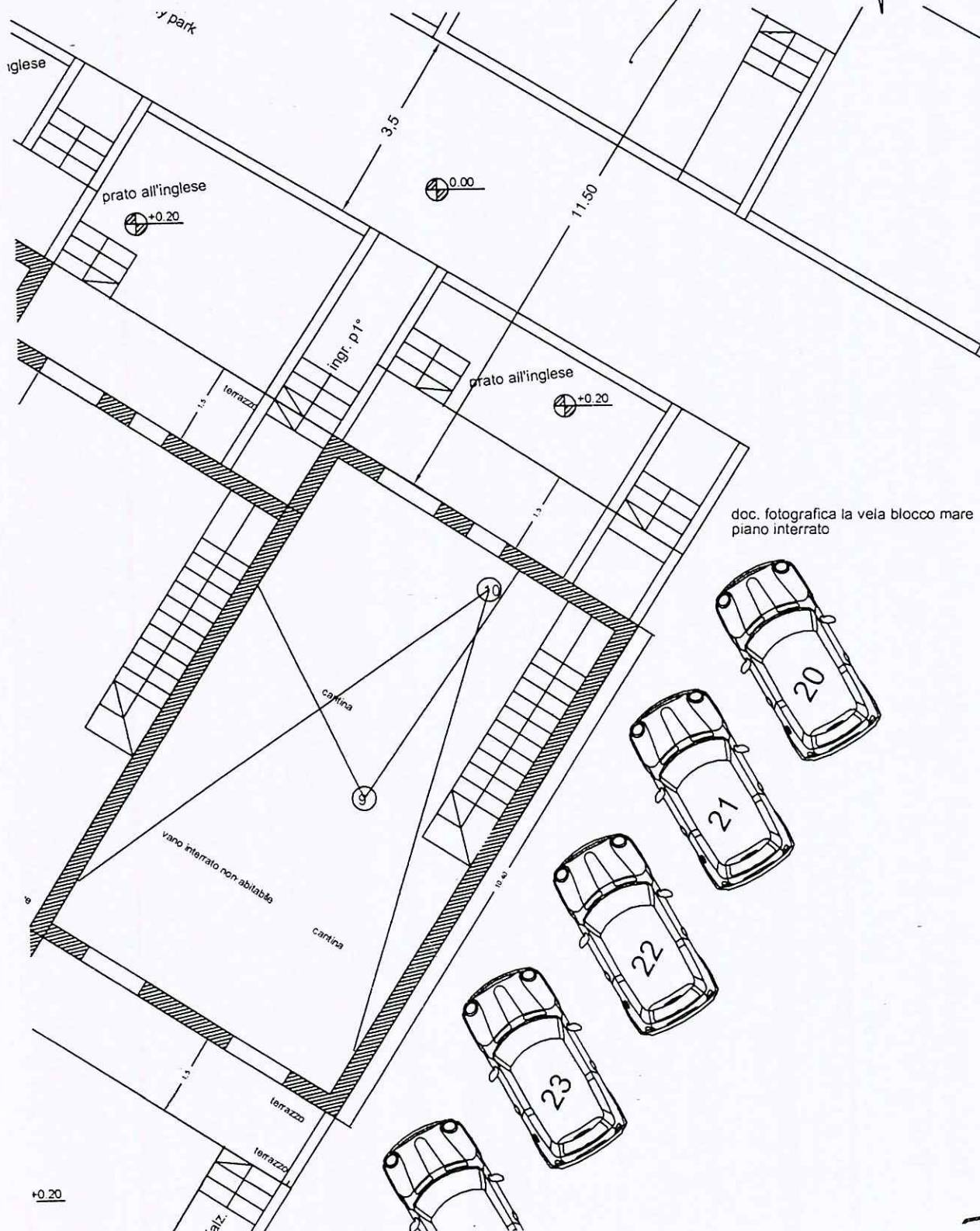


Architetto
MARIANI
Giacomo

13 MAR. 2011



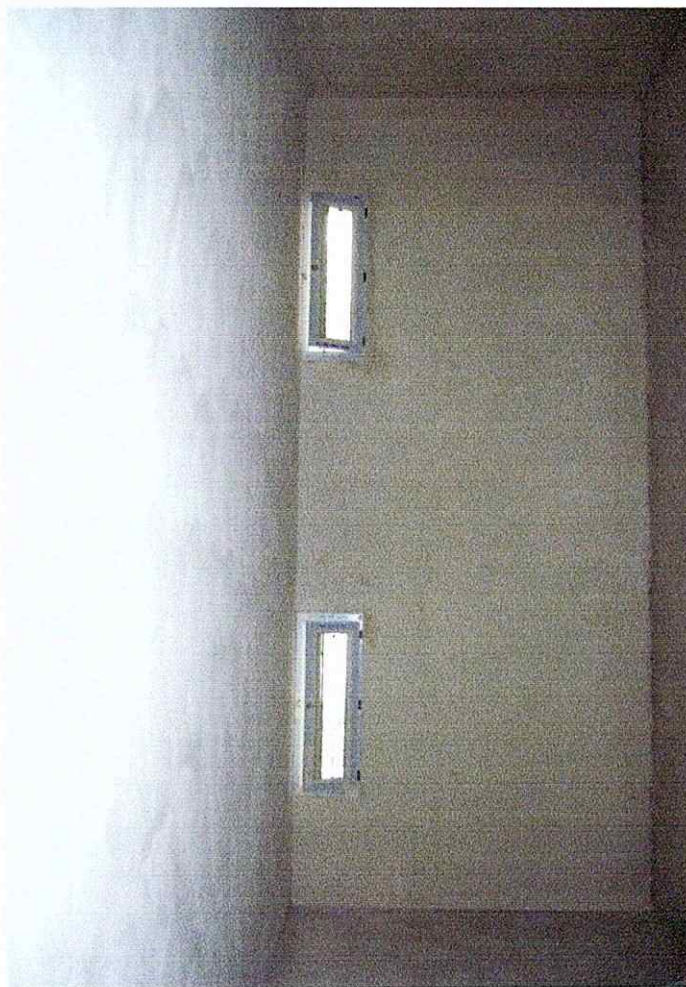
Architetto
MILANO
Giandomenico



9



10



Architetto
M. GIANINI
Giuliano

